

## I PARTICOLARI DELLA DRAMMATICA MANIFESTAZIONE DEGLI INVALIDI PER LE VIE DELLA CITTA'

## La protesta dei mutilati

(Continuazione dalla 1. pagina) zione Omicidi, Magliozzi, capo della Mobile, Papandrea e diversi altri funzionari della Questura, nonché un gran numero di commissari di P.S.

Dopo circa un'ora e un quarto che il traffico era completamente bloccato, un funzionario della questura ha invitato i mutilati a sgombrare la strada; soltanto a questa condizione sarebbe stata ricevuta al Viminale una commissione di invalidi.

Poiché gli invalidi si sono rifiutati di abbandonare via Nazionale, gli agenti hanno cominciato a instaurare dei contrasti con una serie di salvezvali violente, dando così luogo ad un parapiglia; nello stesso tempo in cui la «celere» iniziava il carosello delle sue evoluzioni, nel tentativo di disperdere i mutilati ed i cittadini che si assiepavano ai bordi delle strade per manifestare la loro solidarietà verso quei combattenti.

Ne è nato un più acceso inferno nel corso del quale i militari sono stati colpiti da malore e si sono accasciati al suolo. I mutilati e gli invalidi hanno a loro volta reagito con disperazione alle carenze di taluni agenti e così per circa un quarto d'ora via Nazionale è stata teatro di una specie di caccia all'uomo nella quale anche taluni grandi invalidi «super-amparuti» hanno dovuto trovare riparo a ridosso dei portoni, per sfuggire alle carenze del «jeep».

Nel bilancio degli scontri, sono rimasti feriti un numero imprecisato di invalidi e mutilati, tra i quali taluni Danilo Cosimi, da Cuneo, e diciassette agenti, carabinieri e funzionari, secondo quanto comunicato dall'ufficio stampa della Questura.

Il Commissario Santillo, dirigente del Commissariato di Campo Marzio, il commissario Baldinotti, il vice questore Padellaro, un maresciallo di P.S., una guardia di P.S., il dr. Rossi, commissario della questura ed un tenente dei carabinieri hanno ripetuto le loro dimissioni ed esclamato: «I mutilati chiedono il rispetto delle ferite e non la mortificazione della fame».

Quando il corteo ha raggiunto l'altezza di via Agostino Depretis, letteralmente bloccata da uno schieramento di agenti di P.S., hanno avuto luogo i primi incidenti della manifestazione. I mutilati hanno cominciato a scatenare, all'interno del corteo, una rissa, coperto da finti volantini ricoperti su cui era scritto: «Rendete giustizia ai mutilati».

Con un ampio dibattito, cui tutti i ceti e al bisogno presidente del Consiglio provvisorio dedicato

l'Italia in generale e per Roma in particolare che si sono create nuove fonti di lavoro. Puntuale è stata a questo proposito la ribalta legata alla proposta di una comitiva di giovani e ragazze ad Albano. La manifestazione di domani avrà inizio alle 9,30 nella sala del cinema Alba Radians. Il compagno Emilio Sereni, della direzione del PCI, terrà ad Albano un comizio.

La discussione di tutti gli interlocutori, rivestita di particolare interesse per la rivevuta dei suggerimenti, delle critiche e dei programmi espressi dagli interventi.

Al centro del dibattito, sulla scia dell'ampia relazione introduttiva di Giunti, si sono posti i temi che riguardano l'esigenza di scuole e larghe strutture unitarie perché tutti i momenti giovanili siano impegnati ad affrontare e insieme cercare la via per il soddisfacimento delle aspirazioni della gioventù. In questo quadro il Congresso si è espresso all'unanimità per la proposta di Giunti che riguarda il Congresso delle gioventù romane, il quale si svolgerà dal 22 al 25 giugno, con la presenza del ministro del Lavoro e stato espresso dal compagno Mario Mammucari, mentre un saluto ai giovani ha portato il compagno Edoardo Perna, pre-

cedente presidente del Consiglio provvisorio.

Non meno viva è stata il richiamo dei congressisti che queste complesse questioni di giovane: frana e ahuna da conformismo e stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne particolarmente menzionato gli interventi di Quirino Oddi del Quadraro e dello studente universitario Emilio De Lissis.

Ecco l'elenco degli altri intervenuti nel dibattito: Domenico Natalini di Tuscolano, Umberto Gigli di Velletri, Antonio Corradi di Casal Sisino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche e rimanenti.

Al termine della riunione, i due interlocutori, i tre moderatori, i tre ospiti e i tre moderatori, si sono salutati e si sono lasciati.

Successivamente, il compagno Giunti ha illustrato i risultati del dibattito.

Il Congresso delle gioventù romane, che si svolgerà dal 22 al 25 giugno, con la presenza del ministro del Lavoro e stato espresso dal compagno Mario Mammucari, mentre un saluto ai giovani ha portato il compagno Edoardo Perna, pre-

cedente presidente del Consiglio provvisorio.

Non meno viva è stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne particolarmente menzionato gli interventi di Quirino Oddi del Quadraro e dello studente universitario Emilio De Lissis.

Ecco l'elenco degli altri intervenuti nel dibattito: Domenico Natalini di Tuscolano, Umberto Gigli di Velletri, Antonio Corradi di Casal Sisino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche e rimanenti.

Al termine della riunione, i due interlocutori, i tre moderatori, i tre ospiti e i tre moderatori, si sono salutati e si sono lasciati.

Successivamente, il compagno Giunti ha illustrato i risultati del dibattito.

Il Congresso delle gioventù romane, che si svolgerà dal 22 al 25 giugno, con la presenza del ministro del Lavoro e stato espresso dal compagno Mario Mammucari, mentre un saluto ai giovani ha portato il compagno Edoardo Perna, pre-

cedente presidente del Consiglio provvisorio.

Non meno viva è stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne particolarmente menzionato gli interventi di Quirino Oddi del Quadraro e dello studente universitario Emilio De Lissis.

Ecco l'elenco degli altri intervenuti nel dibattito: Domenico Natalini di Tuscolano, Umberto Gigli di Velletri, Antonio Corradi di Casal Sisino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Non meno viva è stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne particolarmente menzionato gli interventi di Quirino Oddi del Quadraro e dello studente universitario Emilio De Lissis.

Ecco l'elenco degli altri intervenuti nel dibattito: Domenico Natalini di Tuscolano, Umberto Gigli di Velletri, Antonio Corradi di Casal Sisino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Non meno viva è stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne particolarmente menzionato gli interventi di Quirino Oddi del Quadraro e dello studente universitario Emilio De Lissis.

Ecco l'elenco degli altri intervenuti nel dibattito: Domenico Natalini di Tuscolano, Umberto Gigli di Velletri, Antonio Corradi di Casal Sisino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Non meno viva è stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne particolarmente menzionato gli interventi di Quirino Oddi del Quadraro e dello studente universitario Emilio De Lissis.

Ecco l'elenco degli altri intervenuti nel dibattito: Domenico Natalini di Tuscolano, Umberto Gigli di Velletri, Antonio Corradi di Casal Sisino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Non meno viva è stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne particolarmente menzionato gli interventi di Quirino Oddi del Quadraro e dello studente universitario Emilio De Lissis.

Ecco l'elenco degli altri intervenuti nel dibattito: Domenico Natalini di Tuscolano, Umberto Gigli di Velletri, Antonio Corradi di Casal Sisino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Non meno viva è stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne particolarmente menzionato gli interventi di Quirino Oddi del Quadraro e dello studente universitario Emilio De Lissis.

Ecco l'elenco degli altri intervenuti nel dibattito: Domenico Natalini di Tuscolano, Umberto Gigli di Velletri, Antonio Corradi di Casal Sisino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Non meno viva è stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne particolarmente menzionato gli interventi di Quirino Oddi del Quadraro e dello studente universitario Emilio De Lissis.

Ecco l'elenco degli altri intervenuti nel dibattito: Domenico Natalini di Tuscolano, Umberto Gigli di Velletri, Antonio Corradi di Casal Sisino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Non meno viva è stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne particolarmente menzionato gli interventi di Quirino Oddi del Quadraro e dello studente universitario Emilio De Lissis.

Ecco l'elenco degli altri intervenuti nel dibattito: Domenico Natalini di Tuscolano, Umberto Gigli di Velletri, Antonio Corradi di Casal Sisino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Non meno viva è stata la critica ai dirigenti per fare meglio, di più, per vedere meglio i problemi e andare avanti con slancio maggiore. A questi temi si è legata infine l'esigenza di molti accennata e scetticamente energetica, ma sempre assai assurda, di una più netta caratterizzazione politica all'attività dei giovani.

Dopo di lui hanno parlato Giampiero Angelini della scuola, Mario Mercuri di Velletri, Emanuele Casagrande di Castellino, Sergio Saccoccia di Montevaccino Nuova, Romano Rossi di Casal Bertone, Luigi Pugliesi di Villa Cervia, Claudio Bruno di Ampo, Demetrio Bertallini di Primavalle, Marinella Tabet di Tuscolano, Mario Mercuri di Marino, Umberto Cesaroni del Quartiere Flaminio, Grazia Russo di Casal Florida, Francesco Meli di Civitanova Marche.

Venne